



Con questo incontro concludiamo il percorso 2025-2026 interamente dedicato alla Pace, pace dai molti punti di vista che la possono e la devono costruire. Abbiamo ascoltato professionisti adulti ma fin dall'inizio ci siamo impegnati a dare voce ai bambini e ai giovani perché gli adulti sono lo ieri e l'oggi, voi ragazzi siete l'oggi e il domani e se vogliamo un domani migliore dobbiamo iniziare proprio nell'oggi dove ci incontriamo noi e voi. È questo il motivo per cui l'ultimo incontro l'abbiamo dedicato ad ascoltarvi.

Sappiamo bene che dei molti messaggi che ci arrivano nei social di solito si ricorda l'ultimo... ed è per questo, senza negare l'apporto dato nell'arco dell'anno dagli altri, che vogliamo far risuonare per "ultimi" la vostra parola.

I Giovani sono per natura contro, contro la guerra, la violenza, le ingiustizie... anche se a volte dimostrano questa contrarietà in modo poco "pacifico".

pp Leone ha detto ai voi giovani: «Cristo in modo particolare il vostro desiderio di verità e di bellezza, di gioia e di pace, e vi esorta ad essere operosi artigiani di pace» (7.10.2025).

Come? Possiamo dedurlo da ciò che ci direte e mostrerete oggi, sicuramente vi si chiede un salto di qualità, quello di avere il coraggio di uscire dalla letargia che i social, e non solo, di oggi vi offrono, a non animarvi in modo intermittente, ma di indirizzare la baldanza positiva della vostra età, che non misura troppo i rischi e si butta nella mischia per vivere «intensamente questa stagione della vita così ricca e piena di entusiasmo» (Benedetto XVI 8.12. 2011 messaggio di Pace).

Per questo con Giovanni Paolo II vi ripetiamo: «non abbiate paura di impegnare le vostre vite nella pace, perché voi sapete che il Signore è con voi in tutte le vostre vie» (8 dicembre 1984.)

Ci direte: ma voi adulti che fate? Aspettate solo da noi? No! Oggi vi parlo a nome delle tante persone, gruppi e istituzioni che senza mettersi in mostra cercano di costruire ponti, di essere operatori e operatrici di pace. Siamo invitati, adulti, giovani e bambini, a fare alleanza per pacificare questo nostro mondo, con parole di pace, con metodi e strategie di pace... Non ci si contrappone alle guerre con guerriglie, alla violenza con l'odio, all'esclusione col bullismo, alle morti violente col coltello in tasca.

Noi e voi oggi siamo qui per dire col Papa vogliamo «una pace disarmata e disarmante, umile e perseverante.

In un incontro internazionale di bambini, una piccola vietnamita, Kim Ngan, ha posto una domanda a pp Francesco: «Perché i grandi dovrebbero ascoltare noi che siamo piccoli?». Ed egli rispose: «la vostra voce è necessaria, voi siete messaggeri di pace e i grandi devono ascoltare il vostro messaggio» (16.11.2023), è questo ciò che ci auguriamo: che la vostra voce sia ascoltata per questo ci impegniamo, noi di Nova Civitas, ma anche tutti gli adulti qui presenti, a divulgare e a far conoscere il vostro messaggio.

Buon incontro!